

Roma, 20 maggio 2019

**Prot. N. 166**

**Egr. Sig. Gen. Sergio Costa**  
**Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare**  
**Via Cristoforo Colombo nr. 44**  
**00147 ROMA**  
**Mail: [segreteria.ministro@minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@minambiente.it)**

**Oggetto:** richiesta incontro urgente sui gravi fenomeni atmosferici che stanno aggravando l'erosione della costa italiana.

Gli avversi eventi metereologici che, da settimane, interessano il nostro Paese stanno, non solo ritardando l'inizio della stagione balneare, ma anche aggravando il fenomeno erosivo già da tempo in atto su molte parti della costa italiana: dal Lazio al Veneto, dall'Abruzzo alla Puglia, non vi è Regione italiana che non sia stata colpita dall'accentuarsi di questo grave e preoccupante fenomeno.

La balneazione attrezzata sta subendo ingenti danni economici per la completa paralisi di un'attività che è caratterizzata dalla marcata stagionalità ma anche fisici per la distruzione degli impianti e delle attrezzature già allestite e montate.

La riduzione della spiaggia, in alcuni casi anche consistente, contrae in maniera significativa la capacità produttiva delle aziende balneari.

In alcuni casi è stato del tutto vanificato lo sforzo, anche economico, degli operatori balneari che recentemente hanno realizzato o contribuito ad attuare un ripascimento della spiaggia che era stata erosa durante le mareggiate invernali.

Anche diversi interventi di contrasto del fenomeno erosivo posti in essere dalle Regioni si sono rivelati tardivi, insufficienti, disorganici e comunque inefficaci.

E' sconcertante che dopo oltre 20 anni non siano state ancora emanate dal Suo Ministero le "Direttive generali e i criteri per la programmazione, pianificazione e gestione degli interventi di difesa delle coste" di cui all'articolo 89 comma 1 lettera h) del Dlgs 31 marzo 1998 nr. 112.

C'è urgente bisogno di una mobilitazione straordinaria di risorse pubbliche e private su progetti di qualità in termini di efficacia ed economicità e per interventi che siano tempestivi.

Per tutto quanto sopra esposto si chiede un incontro urgente con la S.V. Ill.ma al fine di meglio illustrare questa drammatica situazione e per la indicazione degli interventi amministrativi e normativi non più dilazionabili.

Si confida in un celere riscontro dettato dall'urgenza che la situazione richiede.

Cordialità.

Il Presidente  
Antonio Capacchione

